



Università
Ca'Foscari
Venezia



Fondazione
Università
Ca'Foscari

Fucina Arti Performative Ca' Foscari
Presentazione Progetto 2020

La ballata del vecchio Marinaio di Samuel Taylor Coleridge

Giovedì 27 febbraio 2020 - ore 17.00
Sala Morelli, Malcanton Marcorà
Dorsoduro 3484/D Venezia
Ingresso libero

iscrizioni gratuite
fucinafoscari@unive.it
tel 041 234 6991

La ballata del vecchio Marinaio

di Samuel Taylor Coleridge

*Finché l'orrida storia non sia detta
Il cuore brucia, il fuoco vi soggiorna...*

Coleridge assumerà definitivamente la paternità di questo capolavoro nel 1817, dopo averlo pubblicato nell'introduzione alle *Lyrical Ballads*, un testo a quattro mani concepito insieme all'amico Wordsworth.

Incastro perfetto tra romanzo gotico inglese, letteratura di viaggio e ballata tradizionale la storia narra di come una nave, avendo dapprima veleggiato in direzione dell'Equatore, venne portata dalle tempeste nella gelida terra prossima al Polo Sud per poi spostarsi verso la linea dei Tropici nell'Oceano Pacifico, di come un vecchio Marinaio, disprezzando le sacre leggi dell'ospitalità, uccise senza ragione un uccello marino e di come perseguitato per questo da punizioni divine egli fece ritorno al suo Paese.

Uccidendo senza ragione l'albatro, uccello considerato dai bestiari medievali un essere intoccabile e dagli uomini di mare un simbolo di buon auspicio, il marinaio infrange il patto segreto che regola l'Universo, macchiandosi non solo dell'errore di aver oltraggiato il valore dell'amicizia e dell'ospitalità, ma anche della colpa di aver compromesso l'ordine naturale del cosmo.

La punizione divina diventerà allora per lui quella di continuare a raccontare il suo crimine all'infinito così che altri possano imparare a governare il senso di rispetto per la Natura tutta.

La forma metrica del testo presenta la tipologia della ballata caratterizzata da un ritmo che la rende cantabile anche grazie ad un linguaggio evocativo e immaginifico che si nutre di atmosfere romanticamente sublimi, proiettate oltre l'umano da forze indecifrabili di intensità inaudita.

Fucina Arti Performative affrontando nel 2020 questo testo vuole riflettere in modo subliminale e poetico sui grandi temi della sostenibilità, utilizzando tra immagini e sonorità ambientali una tecnologia immersiva necessaria alla creazione dei paesaggi visionari evocati dai fatti che si susseguono nella storia e sperimentando in tal senso la potenzialità di nuovi linguaggi artistici e di nuove forme di comunicazione.

Fucina Arti Performative Ca' Foscari nasce con il nome di Cantiere Teatro Ca' Foscari a Ca' Foscari nel 2011 come spazio fisico e mentale, teorico e pratico, aperto durante l'anno accademico agli studenti dei vari Dipartimenti dell'Ateneo desiderosi di confrontarsi con tematiche e sviluppi del mondo delle arti performative, realizzando produzioni proprie. Nel 2018 Cantiere Teatro Ca' Foscari, diretto da Elisabetta Brusa, si trasforma in Fucina Arti Performative Ca' Foscari.

Elisabetta Brusa

Fucina Arti Performative Ca' Foscari